# SCHEDA PROGETTO PER L’IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA NELLE ATTIVITA’ PREVISTE DELL’ART.1, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2002, N. 288 E DALL’ART.40, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2002, N. 289.

## ELEMENTI ESSENZIALI

***Ente Proponente il progetto:***

|  |
| --- |
| **Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ONLUS**  **Sede Territoriale di Prato**  Via Garibaldi n. 47 59100 PRATO - Tel. 0574 24243 e-mail [uicpra@uiciechi.it](mailto:uicpra@uiciechi.it) – [uicpra@pec.it](mailto:uicpra@pec.it)  Indirizzo presso cui presentare le domande per la partecipazione alle selezioni:  UNIONE Italia dei Ciechi e degli Ipovedenti – Onlus - Via Garibaldi 47 59100 PRATO  NZ00028 |

***Titolo del progetto:***

|  |
| --- |
| **Per un anno insieme Art. 40 - Prato** |

***Settore ed area di intervento del progetto:***

|  |
| --- |
| **A25 ( progetti art. 40, legge n. 289/2002).** |

***Obiettivi del progetto:***

|  |
| --- |
| **Accompagnamento ciechi civili (art. 40, legge n. 289/2002).** |

***Descrizione delle attività dei volontari in servizio civile:***

|  |
| --- |
| La presente iniziativa progettuale si inserisce in un percorso “storico” più ampio della “Solidarietà Sociale”, che il Servizio Civile Nazionale ha segnato all’interno della nostra Cultura Associativa.  Attraverso lo sviluppo dei progetti di Servizio Civile, la Sezione Provinciale di Prato dell’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ha inteso:  a) promuovere nei giovani il senso di appartenenza al proprio contesto socio - territoriale, in particolare la familiarizzazione con le persone affette da minorazioni visive il cui numero è in incremento;  b) sostenere e sviluppare il servizio civile, quale occasione di crescita e valorizzazione della persona, con particolare riferimento al mondo giovanile, sul piano culturale, della solidarietà e della cittadinanza attiva come temi coessenziali all'educazione, all'istruzione ed alla formazione, per concorrere alla prevenzione dell'esclusione sociale;  c) favorire l'ingresso nel mondo del lavoro per i giovani con aumentata consapevolezza dei temi sociali e dei temi relativi alla disabilità, con particolare riferimento alle minorazioni visive;  d) sostenere e valorizzare il servizio civile, quale importante risorsa per i soggetti svantaggiati e minorati della vista, attraverso progetti finalizzati a soddisfare i bisogni sociali, culturali, spirituali, ambientali, di protezione civile ed educativi, favorendo la coesione sociale.  Nell’ambito del progetto **“Per un anno insieme – Prato”**il volontario dovrà svolgere un’attività di accompagnamento individuale, con mezzi pubblici, a piedi o con mezzi della sezione, per non vedenti ed ipovedenti nelle attività quotidiane, associative, lavorative, sanitarie e istituzionali.  Un calendario settimanale e quotidiano verrà redatto dal volontario per il monitoraggio dei servizi.  Oltre all’attività di accompagnamento il volontario dovrà contribuire, per far diminuire i limiti legati alla presenza delle barriere sociali ed architettoniche nel territorio, all’attuazione dei diritti umani, sociali, civili dei non vedenti, contribuire all’integrazione dei non vedenti nell’ambito della vita sociale e culturale e a favorire lo sviluppo dell’autostima e dei rapporti con il mondo circostante, a promuovere la cultura rivolta ai non vedenti ed ipovedenti |

***Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 1***

1

1

0

***Numero posti senza vitto e alloggio: 1***

30

***Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30***

6

***Giorni di servizio a settimana dei volontari : 6***

***Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:***

|  |
| --- |
| Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata. In particolare:   * *rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;* * *reperibilità telefonica nell’ambito dell’orario di servizio dei volontari;* * *flessibilità oraria;* * *disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano in presenza di casi eccezionali e comunque per motivi lavorativi o sanitari;* * *mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.* |

***Sede/i di attuazione del progetto:***

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| *Sede di attuazione del progetto* | *Comune* | | Indirizzo | N. vol. per sede |
|
| UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS SEZIONE DI PRATO | PRATO | VIA G. GARIBALDI 47 | | 1 |

***Criteri e modalità di selezione dei volontari:***

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante volontario, la scrivente Struttura terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:  - l’attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;  - precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;  - pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d’intervento o in settore analogo;  - disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;  - possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per la realizzazione di alcune attività di accompagnamento dei destinatari del progetto.  Tutti i criteri adottati mirano all’individuazione dei candidati maggiormente idonei alla realizzazione delle attività di progetto previste.  Pertanto la selezione dei volontari da inviare in servizio verrà effettuata con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:   1. Check-list per la valutazione documentale e dei titoli 2. Colloquio personale   La check-list per la valutazione documentale prevede l’attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.  Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione e’ prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.  Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all’analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.  Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.  ANALISI DOCUMENTALE   | **Variabili** | **Indicatori** | **Punteggio attribuibile** | | --- | --- | --- | | Titolo di Studio  *(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)* | Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto | 3 punti | | Diploma di scuola media superiore attinente il progetto | 4 punti | | Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto | 5 punti | | Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto | 6 punti | | Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto | 7 punti | | Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto | 8 punti | | Titoli professionali  *(viene attribuito punteggio solamente al titolo piu’ elevato)* | Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore | 2 punti | | Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore | 3 punti | | Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore | 4 punti | | Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore | 5 punti | | Altre esperienze certificate | Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente ECDL) | fino a 3 punti | | Patente di guida | Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell’UICI | 3 punti | | Esperienze del volontario  *(vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile e’ pari a 12)* | Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l’UICI | 0,8 punti per mese | | Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto | 0,5 punti per mese | | Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto | 0,2 punti per mese | | Altre conoscenze e professionalità | Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae | fino a 3 punti |   Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato viene ottenuto dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale e’ pari a 40 (QUARANTA) punti.  COLLOQUIO DI VALUTAZIONE   | **Variabili** | **Indicatori** | **Punteggio attribuibile** | | --- | --- | --- | | Area Relazionale/Motivazionale *(punteggio massimo attribuibile 60 punti)* | Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell’UICI | fino a 15 punti | | Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto | fino a 15 punti | | Doti e abilità umane possedute dal candidato | fino a 15 punti | | Capacità relazionali e di comunicazione | fino a 15 punti | | Area delle Conoscenze/Competenze *(punteggio massimo attribuibile 60 punti)* | Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale | fino a 15 punti | | Grado di conoscenza del progetto | fino a 15 punti | | Conoscenze Informatiche | fino a 15 punti | | Capacità di lettura (prova pratica) | fino a 15 punti | | Area della Disponibilità/Esperienza *(punteggio massimo attribuibile 60 punti)* | Pregresse esperienze di volontariato | fino a 15 punti | | Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti) | fino a 15 punti | | Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio | fino a 15 punti | | Altri elementi di valutazione *(bisogna dettagliare gli elementi valutati)* | fino a 15 punti |   Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile e’ pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).  In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentali e’ pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.  Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).  Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l’esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI). |

***Eventuali requisiti richiesti ai canditati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:***

|  |
| --- |
| Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:  Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest’ultimo elemento qualificante nell’ambito della selezione.  Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi previsti dal progetto in favore dei non vedenti.  Possesso del diploma di scuola media superiore. |

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

|  |
| --- |
| ***Eventuali crediti formativi riconosciuti:* NESSUN CREDITO RICONOSCIUTO** |

|  |
| --- |
| ***Eventuali tirocini riconosciuti :* NESSUN TIROCINIO RICONOSCIUTO** |

*Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l’espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

|  |
| --- |
| **Centro per l’impiego di Prato**  Le competenze acquisiste verranno attestate attraverso il Libretto Formativo del Cittadino.  Il 'Libretto formativo del cittadino' raccoglie informazioni, dati e attestazioni riguardanti le esperienze di tipo educativo/formative e lavorative, effettuate anche in ambito sociale, ricreativo o familiare da ogni individuo. E' stato istituito nell'ambito del percorso attuativo della "legge Biagi". Il Decreto legislativo n. 276/2003 lo definisce come lo strumento di registrazione delle "competenze acquisite durante la formazione in apprendistato, la formazione in contratto di inserimento, la formazione specialistica e la formazione continua svolta durante l'arco della vita lavorativa ed effettuata da soggetti accreditati dalle regioni, nonché delle competenze acquisite in modo non formale e informale secondo gli indirizzi della Unione Europea in materia di apprendimento permanente, purché riconosciute e certificate". Responsabili del rilascio del Libretto sono le Regioni, che possono delegare – come nel caso della Toscana - altri soggetti quali il Centro per l’Impiego provinciale. Responsabile dell'aggiornamento del Libretto è essenzialmente l'individuo, che ne è titolare. La finalità prioritaria del Libretto riguarda la persona, essendo questo strumento al servizio del cittadino in generale ed in particolare per il cittadino-lavoratore per renderne riconoscibili e trasparenti le competenze acquisite, e renderle quindi utilizzabili, soprattutto in "situazioni di transito" e cambiamento nel contesto di lavoro o di formazione. Il libretto conferisce valore di scambio al patrimonio di competenze acquisite.  Non ha, pertanto, una "valenza burocratica" quanto l'intento di far emergere tale patrimonio nella sua integrità, rispettando l'unicità della persona. Il libretto rappresenta, dunque, un raccoglitore di informazioni aggregate ed "evolutive" delle competenze della persona e, in quanto tale, si distingue da altri strumenti di raccolta dati più "statici" e frammentati. E' da tener presente, infine, che questo strumento, risultante da un confronto tra tutti gli attori istituzionali e non, propone un format omogeneo a livello nazionale e trasversale ai diversi sistemi che governano l'istruzione, la formazione e il lavoro nel nostro Paese.  Il Libretto formativo, rappresenta, per la persona, uno strumento di comunicazione che risponde a tre obiettivi principali:   fornire informazioni sul soggetto e sul suo curriculum di apprendimento formale e non formale per la ricerca di un lavoro, per la mobilità professionale e per il passaggio da un sistema formativo all'altro;   rendere riconoscibili e trasparenti competenze comunque acquisite e potenzialità professionali;   orientare gli individui nelle scelte di vita e nei progetti professionali.  Il Centro per l’Impiego, nell’esercizio delle sue funzioni pubbliche affiancherà il singolo volontario nella compilazione attraverso un percorso assistito, finalizzato a ricostruire le competenze comunque acquisite, sia all’interno di percorsi formativi che lavorativi.  **L’esperienza maturata dai volontari con l’anno di servizio civile sarà quindi attestata, con valore pubblico, dal Centro per l’Impiego e potrà essere riconosciuta in ambiti formativi e lavorativi.**  **I.Ri.Fo.R. Nazionale**  E’ stata sottoscritta convenzione con **l'I.Ri.Fo.R. (Istituto per la ricerca la formazione e la riabilitazione**) che permetterà di fare acquisire ai volontari in servizio civile presso questaStruttura, mediante apposti corsi, competenze informatiche utili per il conseguimentodell'ECDL *e-citizen* e *core.*  ***ECDL e-Citizen - Contenuti***  ***e-Citizen*** è un programma di formazione di base e di certificazione inteso a sviluppare le conoscenze necessarie per poter usufruire dei nuovi servizi offerti attraverso Internet e per certificare le conoscenze apprese attraverso un test finale.  Sviluppato dalla European Computer Driving Licence Foundation (ECDL-F), ***e-Citizen*** è parte integrante del sistema di certificazioni informatiche ECDL ed EUCIP, introdotte in Europa dal Cepis, la Federazione Europea delle Associazioni Professionali dell'Informatica e diffuse in Italia attraverso AICA.  Il programma è stato sviluppato per facilitare l'accesso al mondo dell'Informazione per tutti coloro che ne sono stati esclusi, in particolare per mancanza di conoscenze e di opportunità.  Tra gli obiettivi di ***e-Citizen*** c'è quello di «una società dell'informazione basata sull'inclusione, che offra servizi pubblici di elevata qualità e che promuova la qualità della vita».  ***e-Citizen*** è un programma aperto a tutti a prescindere dalla professione, dagli studi svolti, dall'età, dalle capacità o esperienze raccolte, si rivolge anzi, in particolar misura, alle persone con limitate conoscenze informatiche, che vogliono acquisire quelle capacità necessarie ad accedere ai servizi professionali e servizi online distribuiti su diverse aree di interesse:  • informazione (riviste, giornali online ..)  • servizi governativi (servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione..)  • viaggi (acquisto biglietti, prenotazione alberghi .)  • sanità (prenotazioni visite..)  • corsi di istruzione online  • impiego (ricerca/risposte inserzioni..)  • banca (operazioni online.. )  • commercio online (acquisti online..)  ***La struttura del programma e-Citizen***  Il programma ***e-Citizen*** è suddiviso in tre parti:  • ***Conoscenze di base:*** Insegna a conoscere le componenti HW e SW del computer, gestire file e cartelle, lavorare con icone e finestre sullo schermo del computer, creare un semplice documento, navigare Internet e usare l'e-mail  • ***Ricerca di informazioni*** - *l'abilità di ricercare informazioni (su un ambito definito) e renderle disponibili in modo appropriato* . Le aree di ricerca sono chiaramente indicate:  viaggi, formazione online, lavoro, sanità, gruppi di interesse, economia (con particolare rilevanza per news, government e consumer). Nella sezione viene richiamata anche la conoscenza dei rischi associati all'utilizzo di internet (accesso sicuro, virus, e-mail non richieste, sicurezza dei dati personali) e la capacità di uso delle precauzioni necessarie.  • ***Partecipazione attiva ai servizi di rete*** - *la capacità di navigare attraverso le pagine Web e di trarre beneficio dai servizi disponibili in linea* . Acquisite le necessarie conoscenze del computer e dei metodi di ricerca, questo blocco considera le abilità necessarie affinché il candidato diventi a tutti gli effetti un *cittadino dell'era digitale.* Si focalizza quindi sulla capacità di utilizzare i servizi e le risorse online attraverso l'esecuzione di operazioni appropriate. Sono considerati esempi specifici come: acquistare un libro o un CD, eseguire operazioni di banca o fare una prenotazione di un albergo o di un volo aereo, compilare un modulo per una domanda di lavoro, iscriversi ad un corso o partecipare ad un forum di discussione. Anche in questo caso si richiama la conoscenza dei rischi associati ad alcune operazioni online, quali ad esempio l'uso della carta di credito nelle transazioni o la corretta compilazione dei moduli, e la capacità di uso delle precauzioni necessarie.  **ECDL Core Level - Contenuti**  La Patente Europea del Computer è una certificazione diffusa in tutto il mondo che attesta la **capacità nell'uso del computer** a vari livelli di competenza: generico, evoluto, specialistico.  Le certificazioni ECDL costituiscono uno standard di riferimento in quanto si caratterizzano per:  **- Uniformità** : i test sono identici in tutti i Paesi, garantendo la circolarità del titolo  **- Neutralità** rispetto a prodotti e fornitori: il candidato può infatti effettuare i test su piattaforme tecnologiche sia "proprietarie" (ad es. Microsoft Office), sia "open source" (ad es. OpenOffice, StarOffice)  Saper usare il computer è ormai un requisito indispensabile per lavorare, si tratti di chi è alla ricerca della prima occupazione o di chi ha il problema di ricollocarsi sul mercato del lavoro. Vale però anche per chi un lavoro ce l'ha, ma desidera migliorare la propria posizione.  Ma che cosa significa realmente saper usare il computer?  Molti hanno una certa conoscenza di questo strumento, ma è loro difficile definire a quale livello. Ritengono di poterlo usare in modo adeguato, ma in effetti non possono provarlo.  Serve quindi uno standard di riferimento che possa essere riconosciuto subito, in modo certo, dovunque. In sostanza, occorre per il computer qualcosa che equivalga alla patente di guida per l'automobile. Ciò è reso oggi possibile dall'avvento della *European Computer Driving Licence* (ECDL), ossia, alla lettera, "Patente europea di guida del computer".  Si tratta di un certificato, riconosciuto a livello internazionale, attestante che chi lo possiede ha l'insieme minimo delle abilità necessarie per poter lavorare col personal computer - in modo autonomo o in rete - nell'ambito di un'azienda, un ente pubblico, uno studio professionale ecc.  **I.Ri.Fo.R. Toscana**  Considerata la valenza sociale dei compiti svolti dai volontari del servizio civile nell'ambito  del progetto, l’I.Ri.Fo.R. Regionale Toscano Onlus, impegnato anche in servizi in favore dei disabili della vista (trascrizione testi in Braille e Large Print, formazione tiflologica, lettura e scrittura Braille), d'intesa con la stessa Unione è disposta a riconoscere delle specifiche competenze e professionalità ai volontari partecipanti al presente progetto. Inoltre, in relazione alle segnalazioni nominative fatte dall'Unione, il suddetto Istituto, quale Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana con identificativo FI096, rilascerà certificazioni valide ai fini del curriculum vitae dei volontari |

### FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

***Contenuti della formazione:***

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| La metodologia prevista per la formazione specifica è la formazione a distanza on line (FADOL).  La formazione specifica fornirà ai giovani volontari informazioni sul mondo dell’handicap visivo in particolare sotto il profilo operativo e sui sussidi tiflotecnici e informatici impiegati, aiutandoli ad acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze spendibili anche per un futuro inserimento lavorativo in analoghi settori.  Uno specifico modulo sarà dedicato ai rischi connessi al loro impiego per la realizzazione del presente progetto.  Oggetto di tale formazione saranno pertanto i seguenti temi:   |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | | ARGOMENTO | | MODULI | Durata in ore | | *Formazione e informazione sui rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto.* | | Informativa sui rischi connessi all’impiego dei volontari nel progetto. | 4 | | 1. *L’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.* | | - L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: origini, realtà attuale, rappresentatività , risultati. | 8 | | *Funzione e attività dell’Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti.* | | * Funzione e attività dell’Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti per sopperire alla mancanza di adeguati servizi sociali dello Stato e degli enti locali: panoramica sui servizi offerti dall’ente volti a far acquisire autonomia personale, formazione e addestramento professionale dei non vedenti. | 12 | | *Istituzioni collegate* | | Istituzioni collegate:   * La Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro – ciechi; * La Biblioteca Italiana per i Ciechi “Regina Margherita”; * L’I.Ri.Fo.R (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione); * L’U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari Pro – Ciechi); * L’I.A.P.B. (Agenzia Internazionale per la Prevenzione della cecità, sezione italiana); * Il Centro Studi e Riabilitazione “Giuseppe Fuca’”. | 8 | | *Cenni sulla legislazione del settore.* | | * Tematiche concernenti la minorazione visiva e cenni sulla legislazione di settore riguardanti il lavoro, l’istruzione, la pensionistica, la mobilità e le pari opportunità. | 8 | | *Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti.* | | - I principali ausili tiflotecnici e tiflodidattici;  - Organizzazione e ruolo del Centro Nazionale del Libro Parlato. | 8 | | *Supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca e di orientamento.* | | - Nozioni sui programmi informatici utili alla progettazione:  word, excell, ecc.  - Tecniche e metodologie sulla programmazione e progettazione di interventi formativi (dall’idea al progetto). | 8 | | *Tematiche concernenti la minorazione visiva.* | | - Il contatto relazionale con il cieco: comportamenti adeguati, esigenze specifiche;  - Problematiche connesse con il delicato recupero di una vita normale dei soggetti pervenuti alla cecità in età adulta. | 8 | | *Tematiche sull’ipovisione e sulla pluriminorazione* | | Cosa s’intende per Ipovedente.  - Interventi di riabilitazione funzionale e visiva sia in  età evolutiva sia in età adulta;  - Il concetto di pluriminorazione: il ruolo della famiglia, della scuola e della riabilitazione;  - La sordo-cecità: problematiche connesse | 8 | | *Conclusioni* | *A conclusione del corso si svolgerà un incontro sulla rubrica “Parla con l’Unione” che consentirà il dialogo e il confronto diretto dei volontari con i docenti con eventuali approfondimenti sulle materie trattate.* | | 3 | |

*Durata:*

|  |
| --- |
| **La formazione specifica avrà la durata complessiva di 75 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall’avvio del progetto.** |